

PROTEZIONE DEGLI ANIMALI ALLEVATI PER LA PRODUZIONE DI PELLICCIA: PROBLEMATICHE E SITUAZIONE ATTUALE.



AIAV
Associazione Italiana
Allevatori Visone

Corso Venezia 38 - 20121 Milano - Italy - Tel 02 798115 - Fax 02 76021349 - info@aiav.it

Introduzione

Numerosi studi e ricerche fatte soprattutto nelle università del Nord Europa, così come in America e in Canada. Dotati di conoscenze e tecnologia sufficienti per affermare che il livello di benessere degli allevamenti di visone è veramente alto, rispetto ad altri animali da reddito.

In Europa siamo ben normati:

- Direttiva CE 98/58 recepita dal legislatore nazionale D.Lgs 146/2001;
- Code of Practice che sarà seguito presto dal Protocollo Welfur.

Rispetto dei 4 Principi fondamentali per il benessere animale.



Punti a favore

Il benessere animale viene garantito, ed inoltre viene accertato dagli organismi di vigilanza, a tutti i livelli ed in tutte le fasi produttive, attraverso l'osservanza delle prescrizioni normative in materia.



Punti a favore (1)

Alcuni indicatori all'interno dell'allevamento del visone possono confermare l'elevato standard di benessere che l'allevatore persegue durante tutto il ciclo. Questi sono, ad esempio:

1. La prole svezzata e portata a termine.

E' molto più alta rispetto a quanto avverrebbe in natura. La motivazione si trova nel fatto che l'animale è posto nelle migliori condizioni possibili ed è supportato in tutte le sue esigenze



Punti a favore (2 e 3)



2. La mortalità del ciclo riproduttivo molto bassa.

Media sensibilmente sotto l'uno per cento.

3. Il livello di stereotipi molto ridotto.

Si notano alcuni casi solo durante il periodo di dimagrimento, specialmente poco prima o in concomitanza della distribuzione del cibo. Una continua selezione genetica dovrebbe portare questo fenomeno a numeri davvero insignificanti.

Punti a favore (4)

4. Ottima qualità del pelo.

Setosità, lucentezza ed uniformità del pelo, sono la diretta conseguenza di pratiche d'allevamento che perseguono elevati standard di benessere. Infatti se così non fosse la qualità del prodotto sarebbe assai scarsa.



Punti a favore (5)

5. Il mercato a livello mondiale libero.

Regolato solo dalle richieste degli acquirenti. L'allevatore punta ad avere un prodotto qualitativamente alto: pertanto la normativa sul benessere viene pedissequamente seguita, ed in alcuni allevamenti addirittura superata dalle best practice.

La vendita avviene quasi esclusivamente attraverso le case d'asta europee o americane, con acquisti sempre in incremento.



AMERICAN LEGEND

sagafurs.

Punti contro

1. Importazione vaccini.

Questi animali pur essendo abbastanza robusti, temono alcune malattie che risulterebbero devastanti qualora fossero colpiti. In particolare: il cimurro, il botulismo, l'enterite e la pseudomonas aeruginosa. Da queste malattie è possibile proteggersi solo attraverso la vaccinazione preventiva: questo avviene in tutto il mondo, ma anche in Italia lo è stato da sempre, fino a due anni fa, dove, per problemi burocratici, gli allevatori sono stati costretti a sospendere la vaccinazione, esponendo i loro animali a grave rischio.

Ora la situazione si è risolta temporaneamente.

Speriamo che il Ministero della Salute ci possa aiutare affinché si possa risolvere questo delicato problema, così da poter mettere in sicurezza i nostri animali.



Punti contro (2 e 3)

2. Gli articoli e i video contro.

Sono stati fatti da chi ha molti soldi a disposizione e ne raccoglie attraverso la diffamazione del nostro settore.

Quasi tutte quelle riprese non rappresentano la situazione reale, sono montate ad arte, con lo scopo di accattivare il consenso della gente

La maggior parte delle persone che ha visto quei filmati e si è fatta un'idea negativa, quando ha avuto l'opportunità di visitare un allevamento ha cambiato radicalmente il modo di vedere.

3. La burocrazia.

Molti vorrebbero aprire o trasformare un allevamento già esistente e non più redditizio, in un allevamento di visoni. Purtroppo la disomogeneità decisionale a livello locale delle amministrazioni, che spesso si appellano a cavilli legislativi inesistenti o antepongono il loro interesse ideologico alla libera impresa, rende difficile ottenere i permessi, demotivando questi allevatori fino al punto di farli desistere.

Punti contro (4)



4. Le azioni contro quasi sempre impunte.

Manifestazioni contro di ogni genere. Attacchi diurni e notturni, rilascio di animali, incendi, bombe incendiarie, acido sui macchinari e danneggiamenti. Quando vengono aperte le gabbie e vengono indotti gli animali ad uscire, magari fin fuori dalla recinzione dell'allevamento gli animali iniziano a litigare violentemente, mentre quelli che si avventurano nelle campagne circostanti muoiono.

Gli animali che si riescono a recuperare vengono risistemati in gabbia, ma per qualche giorno successivo al rilascio continuano a morire a causa del forte stress.

Inoltre non è più possibile associare il documento di identità ad ogni animale perdendo così la genetica.

Non ultimo sono stati posti in essere una serie di sequestri cautelativi infondati, immediatamente tolti dal Gip.

Tutto questo non aiuta a lavorare con la serenità necessaria.

Progetti in corso

Negli ultimi decenni i cittadini europei hanno dimostrato enorme interesse ed una spiccata sensibilità per il benessere degli animali all'interno degli allevamenti.

Questo ha spinto l'EFBA (European Fur Breeders Association), ed in seguito Fur Europe, a promuovere una visione scientifica e trasparente dello stato di benessere e salute degli animali da pelliccia allevati in Europa.



Progetti in corso

E' stata così stipulata una convenzione con 7 Università ed Istituti europei (INRA, Francia; University of Eastern Finland, Finlandia; MTT Agrifood Research Finland, Finlandia; Aarhus University, Danimarca; Norwegian University of Life Science, Norvegia; Swedish University of Agricultural Science, Svezia; University of Utrecht, Olanda) da cui è nato il **WelFur Project, che si basa sui i quattro fondamentali principi di benessere per gli animali:** alimentazione corretta, stabulazione adeguata, buona salute e comportamento adeguato. All'interno di questi sono stati individuati 12 criteri di benessere.

Si tratta di un **metodo visivo non invasivo**, basato sulla raccolta di informazioni e sull'**osservazione puramente scientifica** degli animali e dell'allevamento in generale.

Progetti Futuri: WelFur



12 CRITERI

Ad esempio:

Good feeding

I CRITERIO Assenza prolungata della fame

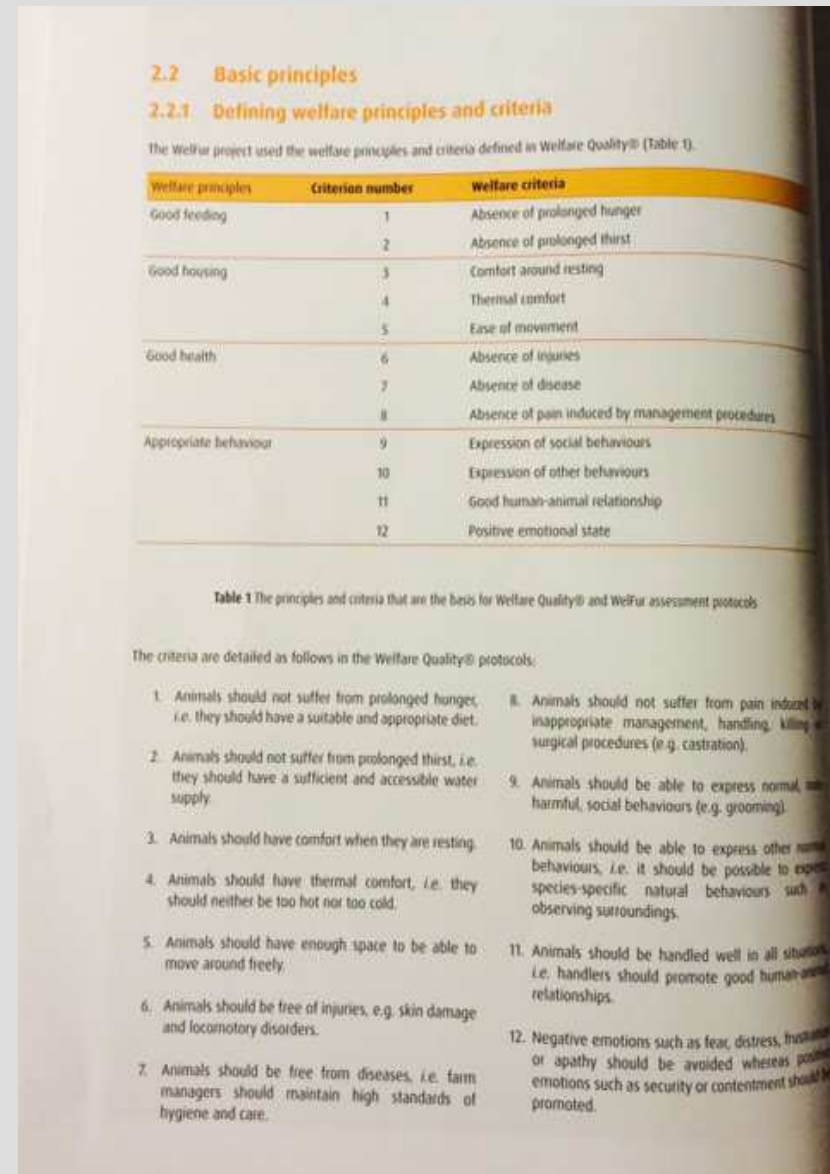
II CRITERIO Assenza prolungata della sete

Good housing

III CRITERIO Comfort della zona riposo (nido)

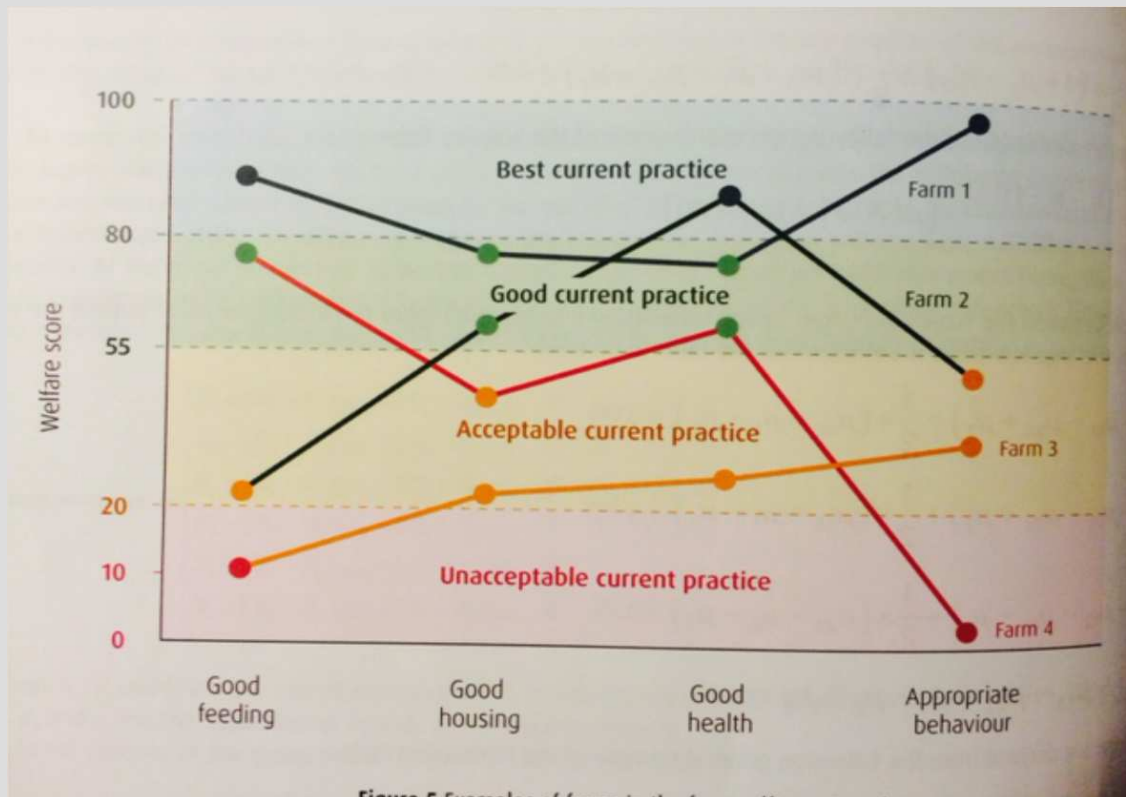
IV CRITERIO Comfort termico

V CRITERIO Facilità di movimento



Applicazione del Protocollo

Ad oggi, né la legislazione nazionale né quella europea prevedono l'applicazione di un protocollo sul benessere degli animali da pelliccia. Si tratta di una iniziativa autonoma, fortemente condivisa con la Commissione Europea, che ha citato Welfur in alcune interrogazioni scritte del Parlamento Europeo. Lo scopo è quello di testare il livello di benessere e salute all'interno degli allevamenti, sottolineando quanto il benessere sia fondamentale, primariamente per noi addetti al settore.



Applicazione del protocollo

Gli allevamenti verranno testati tre volte in un anno, nelle fasi più delicate del ciclo zootecnico, da esperti all'uopo formati (veterinari, biologi, ricercatori universitari, professori universitari, ecc). I risultati ottenuti nei test saranno inseriti in un software dedicato dell'INRA e successivamente disponibili per tutti i portatori di interesse del settore.

Per tutti coloro che sono interessati è possibile visionare il protocollo a questo link:

<http://www.fureurope.eu/fur-policies/welfur/>

Due allevamenti italiani hanno già preso parte al progetto pilota della certificazione nell'anno appena trascorso; saranno seguiti presto da tutti gli altri allevamenti italiani.



Contatti



ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLEVATORI VISONE

C.so Venezia 38, 20121 Milano

ITALIA

tel. +39-02 798115 Fax +39-02 76021349

Siti Internet:

www.aiav.it

www.europeaninformationcenter.com

www.efba.com

www.iff.com

www.kopenhagenfur.com

www.sagafurs.com